

193/00/588
22/08/2014



REGIONE
PIEMONTE
DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE
segreteria generale e rapporti pubblici

Il Segretario Generale

Data:

Per:

Uffici di competenza: P. Assessorato, ministero di Di Giu. A.C.T.A.

Class:

All'Assessore allo Sport, Polizia locale,
Personale e organizzazione
Giovanni Maria Ferraris
S E D E

Oggetto: elementi di risposta all'interrogazione n. 1592: "Declassamento agenti della Polizia provinciale di Alessandria"

In merito ai quesiti posti con l'interrogazione n. 1592, sulla base delle competenze degli uffici del personale scriventi, e tenuto conto del contributo del settore Autonomie Locali e Polizia Locale, si trasmettono i seguenti elementi di risposta.

La riallocazione del personale dei corpi e dei servizi di polizia provinciale è stata disciplinata da una disposizione statale (art 5 DL 78/2015) connessa alla riforma Delrio delle Province (l. 56/2014 e 190/2014). Tale norma prevedeva tre canali di riallocazione del personale che si sono in effetti verificati nel caso di Alessandria: una parte del contingente da "ricollocare" è rimasto nei ruoli provinciali quale addetto alle funzioni fondamentali (viabilità), una parte è stato riallocato sulla base di un procedimento a regia regionale per svolgere funzioni di polizia amministrativa locale connesse alle funzioni delegate alle province, una parte residuale è stata infine trasferita ai comuni.

Il tema della ricollocazione del contingente numerico del personale svolgente funzioni di polizia amministrativa connesse alle funzioni regionali riconferite alle province è stato dunque trattato e risolto al tavolo dell'Osservatorio regionale istituito ai sensi dell'accordo previsto dall'art 1 comma 91 della L. 56/2014, in attuazione delle disposizioni dell'art 5 del DL 78/2015.

La Regione, in attuazione delle disposizioni di cui sopra e nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo 10 della l.r. 23/2015, in sede di accordo quadro con le province ha individuato il contingente numerico del personale



DIREZIONE SEGRETARIATO GENERALE
secretariato.generale@regione.piemonte.it

Il Segretario Generale

Data ()*

Protocollo ()*

()signature di protocollo riporta nei metadati di DoQui ACTA*

Class

provinciale che svolgeva funzioni di polizia amministrativa connesse alle funzioni regionali riconferite alle province.

Tale personale, rimasto nel ruolo delle singole province, presta ora la sua attività in avvalimento per la Regione e da questa è totalmente speso.

L'individuazione di tale personale è avvenuta, su richiesta della Regione, da parte delle singole province che, in base ai piani di lavoro ed alla individuazione delle rispettive dotazioni organiche determinate in seguito ai tagli richiesti dalla L. 56/2014 e dalla L. 190/2014, hanno segnalato i dipendenti in soprannumero, tra cui appunto quelli svolgenti funzioni di polizia amministrativa a supporto delle funzioni regionali

Gli elenchi così determinati sono divenuti parte integrante dell'Accordo tra la Regione, Città metropolitana di Torino e le Province siglato in data 22/2/2016 (Rep. n. 82) avente ad oggetto la ricognizione del personale da ricollocare ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 6 della l.r. 23/2015.

Il personale individuato presta servizio unicamente in connessione alle funzioni regionali delegate e non può essere adibito allo svolgimento di funzioni di polizia locale per due motivi: 1) giuridico: il contingente di personale appartenente alla polizia eventualmente adibito allo svolgimento delle funzioni fondamentali delle province è stato puntualmente individuato dalle rispettive province, laddove la restante parte del personale (a mente delle disposizioni statali di 78) è da considerarsi in soprannumero; 2) economico: il personale in avvalimento è rimborsato totalmente dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa a supporto delle funzioni riconferite (caccia ecc.).

Se quindi, sulle base delle citate premesse, in linea di massima non può essere considerato di diretta competenza regionale il tema della garanzia della sicurezza sul territorio alessandrino, è però altrettanto vero che l'impianto organizzativo conseguente alla LR 23/2015 e agli accordi connessi garantisce comunque continuità con quanto **precedentemente** operato dalle province nell'ambito delle funzioni ridelegate anche sotto gli aspetti dei compiti di polizia, che

**REGIONE
PIEMONTE**

*DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE
segretariato generale della regione piemonte*

Il Segretario Generale

Data: 2011

Proposta: 1/11

Titolo: Circolare di protocollo concernente gli studi Di Qualità

Class:

costituiscono pertanto un contributo al ben più ampio tema della sicurezza del territorio

Posto infatti che i dipendenti inquadrati nel contingente a carico della Regione per lo svolgimento dei compiti di polizia afferenti le funzioni delegate non perdono le qualifiche di PS e di PG (pubblica sicurezza e polizia giudiziaria), gli stessi dipendenti continueranno quindi a garantire il contributo specialistico di loro competenza coordinandosi con gli appositi corpi (dipendenti da altri enti), cui spetta assicurare il presidio completo della sicurezza secondo il disegno delle competenze definito dalle norme nazionali.

Pertanto, fatte salve le responsabilità e l'autonomia delle province datori di lavoro del personale in oggetto, non sembrano fondate le perdite di chances lamentate dallo stesso personale in quanto, sia pure all'interno di un quadro normativo alquanto articolato e complesso, le amministrazioni comunali, presumibile destinazione principale dei processi di mobilità interessanti tale personale, di regola richiedono per partecipare a tali processi il possesso di requisiti e di una formazione ex L.R. 58/87 che normalmente costituisce il naturale bagaglio degli addetti delle ex polizie provinciali ora ridefinite secondo il percorso descritto.

Resta peraltro di stretta competenza statale il tema dell'ampiezza degli organici provinciali ed il relativo blocco del turn over che, con le future ordinarie cessazioni dal servizio, potrà porre un problema di affievolimento del presidio territoriale.

Dott. Michele Petrelli

Firmato digitalmente

Autografo del Dat. 21 giugno 2005